



parco nazionale
dell'**altamurgia**

Reg. n. 58/2019

Intervento di espianto vecchio oliveto e realizzazione di nuovo impianto misto olivo/mandorlo in agro di Cassano delle Murge.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC) e ss.mm.ii.*;

VISTA la richiesta formulata dalla sig.ra Tiziana Volpe in qualità di conduttrice dei fondi rustici, acquisita al protocollo n. 5932 del 04/12/2018 di questo Ente;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente relativa alla richiesta di autorizzazione all'espianto di vecchio impianto di oliveto e reimpianto di nuovo oliveto/mandorleto della superficie totale di 1.44.52 ettari, su terreno ricadenti in agro di Casano delle Murge c.da Pataffio, identificato nel NCT al fg 66 p.lla 22 da cui si evince che:

l'intervento proposto rappresenta un avvicendamento colturale con sostituzione di coltura arborea a fine ciclo produttivo con nuovo impianto, l'area oggetto d'intervento ricade in zona C del Parco, ed è coltivazione già dal 1997 con impianti arborei, ricade all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano", ed è inclusa in un comprensorio caratterizzato da oliveti e mandorleti, pertanto l'impianto proposto risulta paesaggisticamente integrato; l'espianto riguarda 150 olivi deperienti da sostituirsi con lo stesso numero di olivi più mandorli in modo da avere un sesto regolare di 5x5 metri con densità di 400 p.te/ettaro;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto agli artt. 8, 13 e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

l'intervento non determina incidenze significative e dirette, né sottrazione o alterazione di habitat e disturbo alle specie connesse ai sistemi naturali che saranno esclusi da qualsiasi intervento;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001,



parco nazionale*
dell'**alta murgia**
e rilascia

II NULLA OSTA

Alla sig.ra Tiziana Volpe, nata a Santeramo in Colle il 16/10/1976, CF: VLPTZN76R56I330T, ed ivi residente in via Montefreddo n. 29, in qualità di conduttrice di fondi agricoli, all'espianto di vecchio impianto di oliveto e reimpianto di nuovo oliveto/mandorleto con sesto 5x5 metri, della superficie totale di 1.44.52 ettari, su terreno ricadente in agro di Cassano delle Murge, c.da Pataffio, identificato nel NCT al fg 66 p.lla 22 ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del proponente;
3. elaborati grafici;
4. relazione tecnico illustrativa;
5. cartografie;
6. titoli di conduzione

con le seguenti prescrizioni:

- il terreno durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
- non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti o quinte arboree;
- non deve essere eliminata la vegetazione arborea spontanea presente lungo i muri a secco di confine con la sola esclusione dei rovi che possono essere contenuti mediante taglio raso;
- è vietato l'utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;
- è vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Copia del presente provvedimento è inviato al Servizio tutela e valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 - Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
 - il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 05/11/2019

L'istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

